

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>5627 R</b>	5 aprile 2005	TERRITORIO
Concerne		

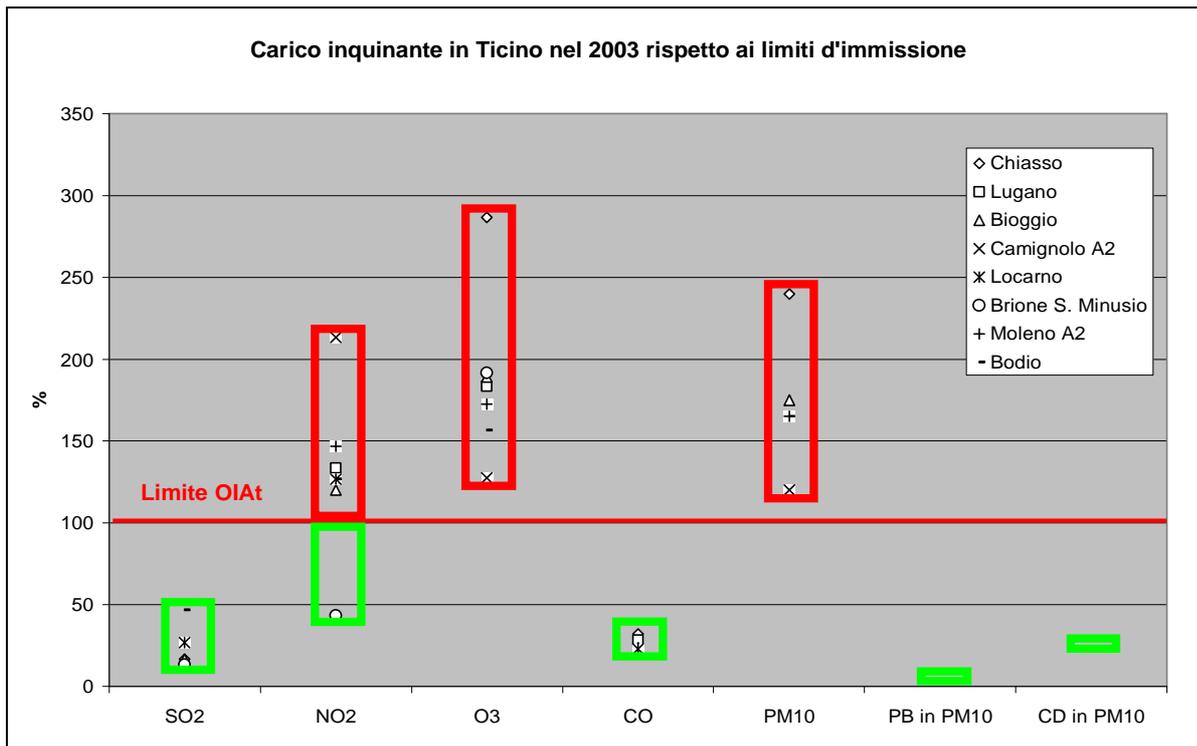
**della Commissione della gestione e delle finanze  
sul messaggio 23 febbraio 2005 concernente lo stanziamento di un  
credito-quadro di gestione di fr. 1'950'000.-- per il periodo 2005-2007 per  
la promozione dell'uso del trasporto pubblico, quale misura di  
sensibilizzazione e di contenimento del carico ambientale generato dal  
traffico autoveicolare**

## 1. PREMESSA

Con il Messaggio n. 5627 del 23 febbraio 2005 il Consiglio di Stato sottopone al parlamento la richiesta di rinnovo di un credito-quadro di gestione per la promozione del trasporto pubblico quale misura di sostegno alla politica ambientale. Una prima richiesta di credito era stata sottoposta al Gran Consiglio nel maggio 2002 e prevedeva la vendita dell'abbonamento Arcobaleno mensile al 50% del suo prezzo durante i mesi di luglio e agosto degli anni 2002-2004. Il credito quadro è stato approvato dal Gran Consiglio il 26 giugno 2002, con la condizione però che venisse allestito un rapporto sui risultati ottenuti, valutando l'efficacia del progetto (art. 1 Decreto legislativo). Nel gennaio 2003, rispettivamente nel febbraio 2004, sono stati presentati 2 rapporti relativi al "contributo della campagna ozono-arcobaleno all'acquisizione di nuovi abbonati", mentre nel gennaio 2005 è stato varato il rapporto sui risultati finali del progetto. La Commissione della gestione e delle finanze ha potuto prendere visione di questi rapporti, che completano le motivazioni e le richieste del Messaggio e sui quali si entrerà compiutamente in merito in seguito.

Con la terza campagna (luglio e agosto 2004) si è esaurito il primo credito concesso dal Gran Consiglio per la promozione dell'uso del trasporto pubblico, quale misura efficace di contenimento del carico ambientale generato dal traffico autoveicolare. Il consiglio di Stato ritiene infatti che *"le prospettive di sviluppo della mobilità indicano entro il 2020 una sua ulteriore e consistente crescita. Senza un'estensione significativa delle attuali prestazioni, come in parte già indicato nei Piani regionali dei trasporti e nelle prospettive aperte dai grandi progetti della Confederazione (AlpTransit, Ferrovia 2000), saremo confrontati a fenomeni generalizzati di congestione del traffico e a crescenti costi ambientali, senza peraltro dimenticare gli effetti negativi sull'uso del territorio. In quest'ottica il contributo dei trasporti pubblici nella gestione della crescita della mobilità è fondamentale"*.

Il Messaggio governativo illustra le componenti dell'inquinamento atmosferico, con particolare riferimento alle tre principali, ozono (O<sub>3</sub>), diossido d'azoto (NO<sub>2</sub>) e polveri fini (PM<sub>10</sub>), che mostrano un superamento importante delle soglie limite fissate dall'ordinanza federale:



Carico inquinante in Ticino nel 2003 in percentuale dei relativi limiti OIAt. I valori si riferiscono per il diossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), per il diossido di azoto (NO<sub>2</sub>), per le polveri fini in sospensione (PM<sub>10</sub>) e per il piombo (Pb) ed il cadmio (Cd) presenti nelle PM<sub>10</sub> alle concentrazioni medie annue. Per l'ozono (O<sub>3</sub>) si è considerato il 98° percentile mensile massimo, mentre per il monossido di carbonio (CO) la concentrazione media giornaliera massima. In verde i valori sotto il limite OIAt, in rosso quelli sopra.

Nel gennaio 2005, il Dipartimento del territorio ha presentato lo studio "Strategia di lotta allo smog invernale al Sud delle Alpi", con particolare riferimento alla problematica delle polveri fini e dello smog invernale.

## 2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

In Ticino durante il periodo estivo i limiti d'immissione per l'ozono, fissati dall'Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico sono regolarmente e ampiamente superati. Il traffico motorizzato è il principale responsabile della formazione dell'ozono come pure delle altre sostanze inquinanti, che contribuiscono ad aggravare gli effetti dello smog sulla salute. Per evitare l'incremento dell'ozono e rispettare i limiti fissati dalla legge, è necessario ridurre ulteriormente il carico di inquinanti "precursori" dell'ozono.

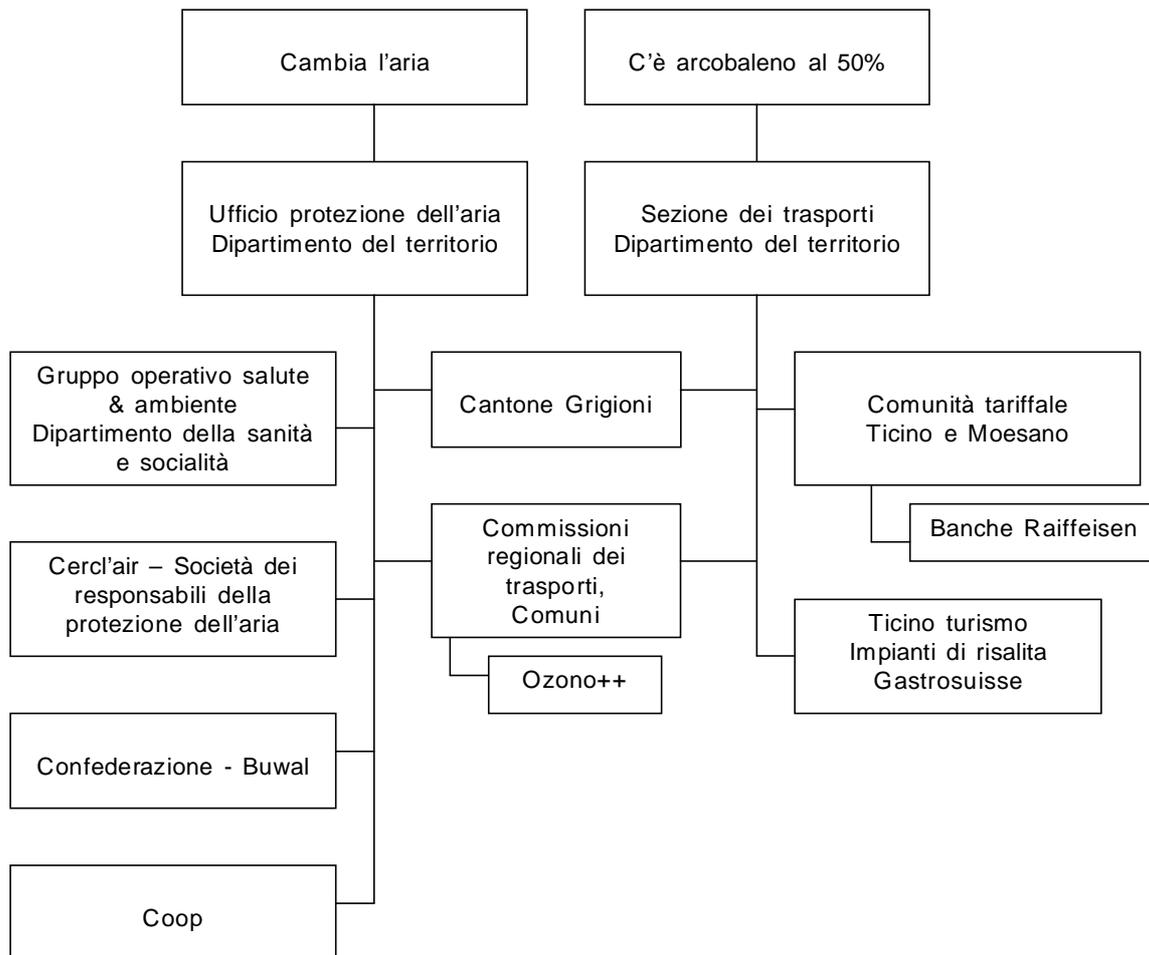
Per questa ragione è necessario intensificare le misure a favore del trasporto pubblico avviata dalla confederazione, dai Cantoni e dai comuni. Particolare importanza assumono dunque le misure previste nell'ambito del rapporto cantonale sulla protezione dell'ambiente, sul piano cantonale di risanamento dell'aria e dei piani dei trasporti regionali.

L'emergenza ozono degli ultimi anni ha spinto il Cantone ad adottare anche dei provvedimenti a carattere stagionale, per ridurre il carico di immissioni e per sensibilizzare la popolazione sulla necessità di combattere l'inquinamento atmosferico. Nell'ambito di questi provvedimenti rientra la campagna d'informazione sull'ozono e la promozione dell'abbonamento arcobaleno, nell'ambito del progetto "cambia l'aria. C'è arcobaleno al 50%". Una campagna estesa anche al Moesano, con lo scopo di promuovere l'offerta di trasporto pubblico.

### 3. IL PROGETTO “CAMBIA L’ARIA. C’È ARCOBALENO AL 50%”

Accanto alla misura specifica tesa alla vendita dell’abbonamento Arcobaleno mensile al 50% del suo prezzo durante i mesi di luglio e agosto, troviamo una campagna articolata su più piani d’intervento, con diversi partner coinvolti sia pubblici sia privati:

**Grafico 1: Organizzazione di progetto**



Nell’ambito del progetto globale l’informazione sui valori di ozono alla popolazione avviene tramite:

- la campagna federale **Ozon ok?**, con un sito [www.ozonok.ch](http://www.ozonok.ch) con un sito trilingue
- **messaggi SMS** con informazioni in tempo reale dei valori di ozono
- **il sito dell’ufficio cantonale della protezione dell’aria** [www.ti.ch/aria](http://www.ti.ch/aria)
- un sito creato da COOP sulle caratteristiche della benzina alchilata [www.geraetebenzin.ch](http://www.geraetebenzin.ch)
- tramite informazioni più classiche con i **media**, in particolare nei mesi estivi alla **RTSI** rete 1 ogni sera è stato diramato un bollettino sullo stato d’ozono, pubblicazione dei valori di sostanze inquinanti sui **giornali e comunicati stampa**.

La misura “abbonamento arcobaleno al 50%” è stata supportata da materiale informativo specifico., mentre la collaborazione con Ticino turismo e Ticinocard ha permesso nel 2004

di coinvolgere numerosi **impianti di risalita**, grazie a ulteriori sconti accordati ai possessori di abbonamenti arcobaleno.

Nel 2003 è pure stata introdotta una nuova azione denominata “**13x12**”, grazie alla quale è stato possibile acquistare un abbonamento annuale con durata 13 mesi invece di 12 nel periodo 1° settembre 2003 -31 agosto 2004.

A seguito dei problemi di salute verificatesi nel 2003 , a causa anche dell’eccezionale canicola, il dipartimento socialità e sanità ha creato il “**gruppo operativo salute e ambiente**” **GOS&A**, ([www.ti.ch/GOS&A](http://www.ti.ch/GOS&A)) di cui fa parte anche l’ufficio di protezione dell’aria.

Inoltre , per quanto concerne il superamento dei limiti di ozono previsti dall’ordinanza federale, i Cantoni Grigioni si sono accordati sulle modalità per una strategia d ‘intervento volta all’introduzione di eventuali **provvedimenti urgenti**, quali la riduzione della velocità a 80 km/h in autostrada. Strategia che è stata successivamente adottata anche dalla conferenza dei direttori dei dipartimenti delle pubbliche costruzioni, della pianificazione, del territorio e dell’ambiente il 4.3.2004. Il superamento dei valori limite permette però ai cantoni di limitare la riduzione di velocità al massimo ad 8 giorni.

#### **4. I COSTI**

In base all’art. 11 della Legge federale sul trasporto pubblico , lo Stato nel caso di agevolazioni tariffali deve alle imprese di trasporto il corrispondente mancato introito derivante dallo sconto applicato. In questo caso il Cantone prevede un importo annuo pari a quello degli anni 2002-2004, quantificato in un massimo di fr. 650'000.- di perdita di introiti.

I costi di promozione del progetto globale ammontano sull’arco di tre anni (2002-2004) a complessivamente a fr. 236'000.-, nei quali sono compresi 42000fr. per gli adattamenti nei sistemi di vendita presso le imprese di trasporto. Il Canton Grigioni e le Banche Raiffeisen hanno partecipato con fr. 16'420.- rispettivamente con fr. 7'430.-. La media annua di spesa di promozione ammonta a ca fr. 64'500.-, che rappresenta poco più del 7% dei ricavi. Queste misure saranno da rivedere quando l’esistenza della Comunità tariffale Ticino e Moesano sarà definitiva.

#### **5. I RISULTATI**

Come detto la commissione della gestione e delle finanze ha potuto prendere visione del rapporto sul risultato finale del progetto per il periodo 2002-2004. Oltre a quanto riassunto nel Messaggio, si può dunque considerare che il bilancio del progetto rispettivamente del credito quadro concesso è positivo, sia in termini di evoluzione delle vendite sia degli abbonamenti mensili e annuali, sia in termini di introiti. Ciò significa che un crescente numero di utenti ha usufruito dei mezzi di trasporto pubblici.

In particolare:

- le vendite di abbonamenti arcobaleno mensili durante i mesi di luglio e agosto nel periodo 2001-2004 sono aumentate del 86,4%;
- gli introiti delle di abbonamenti arcobaleno mensili durante i mesi di luglio e agosto nel periodo 2001-2004 sono aumentate del 21,9%;
- nel 2003 sono stati venduti 1592 abbonamenti annuali al mese e 1731 nel 2004.

Nel 2004 ci sono stati 90 Comuni per un totale di 6600 cittadini che hanno sostenuto l’iniziativa accordando un ulteriore sconto, in genere del 50% ai domiciliati che

acquistavano l'abbonamento arcobaleno. Complessivamente i comuni hanno versato fr. 131'387,95.

## 6. CONCLUSIONI

L'analisi del primo credito quadro per la promozione dell'uso del trasporto pubblico permette di trarre un bilancio positivo della proposta tesa a favorire l'utilizzo del trasporto pubblico. La commissione della gestione e delle finanze è quindi dell'opinione che questo genere di interventi sia complementare ad altre misure e vada quindi proseguito anche in futuro, benché ulteriori interventi volti a ridurre l'inquinamento atmosferico siano necessari. Considerati i risultati positivi la commissione della gestione chiede al Consiglio di Stato di valutare l'estensione di facilitazioni tariffali anche in altri periodi dell'anno, in particolare nei mesi invernali dove l'inquinamento atmosferico dovuto a altre sostanze inquinanti, in particolare le PM10 è molto grave e come evidenziato dallo studio del Dipartimento del territorio "Strategia di lotta allo smog invernale al Sud delle Alpi" dipende anche dal traffico motorizzato. La Commissione ritiene inoltre che campagne d'informazione analoghe a quelle per l'ozono debbano essere effettuate per gli altri agenti inquinanti, in particolare le PM10.



Fatte queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita quindi il Parlamento a concedere un ulteriore credito quadro di fr. 1'950'000.- per il periodo 2005-2007 per la promozione dell'uso del trasporto pubblico, quale misura di sensibilizzazione e di contenimento del carico ambientale generato dal traffico autoveicolare.

Per la Commissione gestione e finanze:

Marina Carobbio Guscelli, relatrice  
Beltraminelli - Bonoli - Croce - Dell'Ambrogio -  
Ferrari M. - Foletti (con riserva) - Ghisletta R. -  
Lepori B. - Lepori Colombo - Righinetti - Robbiani